

L'ARRIVO DI PRIMORAGGIO

Primavera non viene quando vogliamo noi , viene quando il sole , con le punte di fuoco dei suoi raggi , riesce a fare il primo buco nella coperta grigia del cielo ricamata di nuvole , sotto la quale dormono le cose della terra tutto l'inverno.

Quel mattino un raggio più forte degli altri , spingi spingi , scalda e scalda , forò la coperta grigia, passò di corsa traverso il buco e si diresse verso la terra.

Lì vicino c'era un grande albero con le braccia aperte , nudo senza nemmeno una foglia ; si era addormentato così e dormiva ancora.

Il raggio di luce giocò un po' tra i suoi rami , carezzò le rughe del suo tronco , scivolò giù , fin dove i piedi entrano nella terra e gli disse : - Vecchio ciliegio , sveglia ! è l'ora !

Il vecchio ciliegio continuava dormire come se nulla fosse accaduto .

Primoraggio lo illuminò tutto e gli gridò : - Sei morto o sei vivo ? Svegliati e guarda le nuvole rotte e il mondo che si riempie di luce !

Tutto intorno c'era un gran silenzio.

Primoraggio si avvicinò al ruscello e lo trovò prigioniero di una lastra sottile ma dura come il vetro. Scivolò su quel vetro e lo scaldò e pian piano fece anche lì un buco .

Dal buco l'acqua uscì libera e si mise a scorrere ridendo con la sua voce d'argento.

Primoraggio entrò nell'acqua che rideva e fece il bagno mandando scintille lucenti tutto intorno.

Poi si arrampicò sul muro di un orto e visitò le crepe e i buchi . Da un buco si affacciò una lucertola ancora tutta fredda e si allungò al sole.

Primoraggio la carezzò tutta e il cuore della lucertola cominciò a battere sempre più forte. Da un buchino uscì una formica che lo salutò : - Ciao , era ora ! -

A un tratto , il cielo cambiò : la coperta grigia , bucata da Primoraggio, fu bucata più in là da un altro raggio e poi da un altro e da un altro ancora . In poco tempo , passarono tutti raggi del sole , e il mondo diventò tutta luce .